



Ancona, il 13 luglio del 2019

Cari Soci della SIF,

sono stato informato che numerosi Colleghi hanno proposto la mia candidatura alla Presidenza della SIF e che questa proposta è stata vagliata e accettata dal Consiglio Direttivo. Ringrazio pubblicamente e affettuosamente i Colleghi e il Direttivo per questa proposta, che mi onora ben al di sopra dei miei meriti.

Ho risposto positivamente alla lettera del Segretario Maria Marino e ho formalmente accettato la candidatura, che mi fa molto piacere perché la SIF è la mia casa da sempre, essendo stato membro del Consiglio Direttivo (2000-2005), membro della Giunta del Collegio dei Fisiologi (2012-2018) e curando, dal 2011, l'iniziativa editoriale della Società (*pH*). Con lo stesso spirito, mi metto a disposizione della SIF anche in questa occasione, con la speranza che l'esperienza gestionale, organizzativa, divulgativa e pubblicistica che ho maturato in questi anni possa essere utile alla nostra Società.

Il Segretario mi chiede anche di esprimere i miei "intenti". Con il Suo permesso, disobbedirò, almeno parzialmente, perché credo che una Società scientifica viva non degli intenti del suo Presidente, ma della continua interazione tra questi, il Direttivo, i Soci, il Collegio e gli organismi scientifici nazionali ed internazionali, perché vivo l'Università e la Ricerca da troppo tempo per non sapere che anche i migliori programmi hanno spesso bisogno di contingenze favorevoli che li rendano realizzabili in un tempo limitato. Inoltre, è opinione condivisa che la Società sia ben organizzata e molto attiva, pur nella cronica ristrettezza di mezzi, e non necessiti quindi di grandi cambiamenti

Premesso questo, è chiaro che si debba operare per potenziarne il ruolo scientifico, culturale, politico e comunicativo in Italia e nel contesto internazionale per sottolineare le caratteristiche uniche della nostra disciplina e difenderne sempre e in ogni contesto "l'ineguagliabile fascino". In questo contesto:

- 1) ritengo necessaria una forte azione di reclutamento dei giovani, non solo e non tanto nel senso di avere più soci giovani, ma soprattutto in quello di avere più giovani capaci in ruoli di responsabilità, per esempio nel Consiglio Direttivo che dovremmo eleggere il prossimo anno. Ritengo che questo possa contribuire a rendere più viva la SIF e più pronta a cogliere i grossi cambiamenti in atto nella società e nella scienza;
- 2) penso sia necessario perseguire con decisione il legame e l'interazione con le organizzazioni internazionali di Fisiologia e cercare di ritagliarci degli spazi e anche in questo ambito una visione giovane e fresca sarà di enorme aiuto;
- 3) ritengo che la SIF, da sempre particolarmente sensibile a questi temi, debba perseguire lo scopo di difendere i principi fondanti della scienza in molti ambiti della

**SEDE**

Via Tronto 10/a  
Torrette di Ancona - 60126 / Italia  
[www.univpm.it](http://www.univpm.it)

**DIRETTORE**

T. 071 2206056  
F. 071 2206024  
[f.conti@univpm.it](mailto:f.conti@univpm.it)



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

ricerca in tutti i modi che il Direttivo riterrà opportuno, sia sul piano didattico sia su quelli politico (ovviamente d'intesa col Collegio) e comunicativo;

4) la Fisiologia deve esser orgogliosa della sua gloriosa tradizione e difenderne i principi, ma deve anche essere attenta ai cambiamenti e aperta ad accogliere suggestioni e stimoli da discipline diverse, anche lontane. In questo contesto, potrebbe essere di grande importanza per il futuro della nostra disciplina stabilire contatti con Società scientifiche tradizionalmente non vicine alla fisiologia, soprattutto quelle ad elevata valenza tecnologica;

5) la Fisiologia, in tutte le sue anime, ha moltissimo da dire (e da dare) alla società e reputo utile che, con modalità che saranno decise dal Consiglio Direttivo, la SIF provi ad aprirsi alla società attraverso appropriate modalità di comunicazione

Se la mia persona e queste idee troveranno il vostro consenso e condividerete queste intenzioni, garantisco sin d'ora il mio totale impegno. E sarà un piacere e un onore poterle perseguire assieme.

Vostro

Fiorenzo Conti